SPETTACOLO, FOOD E TURISMO

Real Albergo dei Poveri: un luogo una storia

di **Gennaro Avolio** · 15 ottobre 2019, 00:01

Real Albergo dei Poveri o Palazzo Fuga, per i Napoletani "anche" Serraglio e Reclusorio. Serraglio come luogo di educare, una volta entrati difficile uscirne, una normale prigione. Reclusorio come per ricovero di emarginati, poveri e malati, un normale ospedale.

Storia

Nell'anno 1700 Napoli divenne un centro culturale Europeo, un centro polifunzionale, illuminata dal Re Carlo III di Borbone, con personalità di spicco come Gaetano Filangieri, Antonio Genovesi, il principe di Sansevero Raimondo di Sangro (Cappella-Museo San Severo), Eleonora Pimentel Fonseca.

Antonio Genovesi, economista e filosofo, ispirato e convinto a forme di utilitarismo al servizio della collettività e del benessere di ogni ceto sociale. In quegli anni troppi erano gli emarginati, i poveri, gli ammalati, i mendicanti, così Re Carlo III di Borbone "su consiglio della moglie Amalia di Sassonia, del monaco padre Rocco e delle idee del Genovesi" nell'anno 1735 decise la costruzione di un maestoso Palazzo, un progetto Faraonico, nel quale ospitare tutti i bisognosi, finanziato interamente dal Sovrano, diede incarico all'architetto Ferdinando Fuga.

La facciata principale su Piazza Carlo Terzo lunga oltre i 350 metri, con oltre 440 sale distribuite su più piani, di almeno 100.000 metri quadri di superficie, i tanti bisognosi ebbero attenzioni e riparo.

Il progetto originale non fu portato a termine per i costi elevatissimi e dalla rivoluzione Partenopea del 1799 subì gravissimi danni. Successivamente il Re Ferdinando IV di Borbone, diede vita a un nuovo progetto per produzione manifatturiera su scala industriale, accolse giovani per insegnare loro un mestiere, come: sanitaria, meccanico, sartoriale, scrittura, calzolaio, matematica, musica, tessitore, disegno, nonché, una parte dell'edificio per i bisognosi come da

progetto iniziale.

Negli anni a seguire il Palazzo abbandonato a se stesso come tantissimi edifici, oggi, restaurata sola la facciata principale con il bellissimo scalone, ospita mostre e convegni. L'edificio si trova in Piazza Carlo III, a pochi centinaia di metri dell'Orto Botanico, servito da mezzi pubblici, garage in zona

---

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2019/10/15/real-albergo-dei-poveri-un-luogo-una-storia/

© 2026 Istituzioni24